



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO
DISCIPLINA PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ANNO 2019**

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE

e

R.S.U.

OO.SS. TERRITORIALI



7780cd5b



La Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale, riunitesi nella sede di Palazzo Balbi - Venezia, in data 21 maggio 2019, hanno convenuto sulla seguente ipotesi di CCDI sui Criteri per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali - Anno 2019.

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Ilaria BRAMEZZA	
Componente	Maurizio GASPARIN	
Componente	Franco BOTTEON	

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatrice RSU	Maria Rosa FABRIS	
C.G.I.L. F.P.	Daniele GIORDANO	
C.I.S.L. F.P.	Mario MANENTE	
U.I.L. - F.P.L.	D'Emanuele SCARPARO	
C.S.A. Regioni e Autonomie Locali	Mirco SPECIALE	

*Area Progressioni
e Sulleffo S. Stefano
S. Maria Felice.*



7780cd5b



Progressioni economiche orizzontali anno 2019

1. Ai fini di rendere l'istituto maggiormente equo per i dipendenti regionali di ruolo inquadrati nelle diverse categorie, le parti stabiliscono le modalità di seguito riassunte relativamente alla gestione dello stesso a decorrere dall'annualità 2019, in parziale modifica rispetto alla disciplina previgente ed al fine di adeguare l'istituto anche alle nuove regole fissate dal CCNL del 21.05.2018.
2. I complessivi € 600.000,00 da utilizzarsi nell'anno 2019 per l'attribuzione di nuove PEO saranno ripartiti in parti uguali tra le varie categorie di inquadramento (ossia € 200.000,00 per progressioni riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della Categoria B; € 200.000,00 per progressioni riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della Categoria C ed € 200.000,00 per progressioni riservate ai dipendenti inquadrati all'interno della Categoria D).
3. All'interno di ciascuna Categoria la ripartizione delle risorse tra le varie posizioni economiche e la quantificazione del numero di progressioni attribuibili seguiranno gli stessi parametri matematici di distribuzione (costo e addensamento) utilizzati anche nelle annualità 2013, 2014, 2015, 2017 e 2018.
4. Le parti danno atto che i requisiti fissati ai fini delle PEO sono più selettivi di quelli previsti a livello nazionale dal CCNL. In ogni caso, eventuali risorse non utilizzate in una Categoria potranno essere contestualmente destinate ad incrementare lo stanziamento per le altre Categorie nel medesimo anno 2019, suddividendole tra le categorie stesse.
5. Vengono confermati i requisiti di ammissione alle graduatorie previsti dalla normativa contrattuale nazionale (minimo 2 anni di anzianità nella posizione economica in godimento), al pari di quelli già in essere per il personale della Giunta Regionale per la conferibilità delle progressioni allo stesso (minimo tre anni di anzianità nella stessa posizione). Ai fini del computo dell'anzianità complessiva nella Categoria si terrà conto anche del servizio prestato con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a favore della Regione del Veneto, o di altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali, per il solo personale transitato nel ruolo regionale a seguito di trasferimento di funzioni disposte con norma di Legge dalle predette Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali. Nel computo dell'anzianità complessiva, i periodi di aspettativa non retribuita (senza oneri per l'amministrazione) non vengono riconosciuti.
6. Nel rispetto dell'impegno pluriennale assunto (ciclicità nelle progressioni) con la sottoscrizione del CCDI Economico anno 2017, il personale inquadrato nella Categoria D, già beneficiario di uno scorrimento economico con decorrenza anno 2017 e seguenti non potrà essere assegnatario di un ulteriore progressione economica fino alla completa esecuzione del soprarichiamato contratto.
7. Per lo stesso principio, la progressione economica potrà essere riconosciuta al personale regionale della Giunta inquadrato nell'attuale posizione economica alla data del 01/01/2016 (o antecedente) e, in ogni caso, che non abbia subito sanzioni disciplinari almeno pari o superiori alla sospensione dal servizio nel periodo di lavoro rilevante ai fini della progressione.
8. In ottemperanza a quanto previsto dal vigente CCNL del comparto delle Funzioni Locali, i parametri di valutazione ed i relativi punteggi, utili alla formulazione delle graduatorie, vengono, per ogni Categoria di inquadramento, così determinati:
 - Risultanze valutazione performance triennio 2016-2018: fino a 50 punti
 - Esperienza professionale: fino a 45 punti
 - Processi formativi: fino a 5 punti

Esperienza professionale

1. Al riguardo si va anzitutto a condividere un nuovo metodo di valutazione del fattore dell'esperienza professionale, mirante ad una più equa distribuzione temporale delle progressioni tra il personale partecipante alle relative selezioni.
2. Viene quindi stabilito un nuovo parametro calcolato sulla base del tempo trascorso dall'inquadramento nella categoria di appartenenza (comprensivo di quello nell'omologa qualifica professionale prima del nuovo sistema di classificazione di cui al CCNL del 01/04/1999), alla data di decorrenza delle progressioni messe a selezione (01.01.2019).
3. Sarà considerata come titolo di preferenza in caso di posizionamento *ex aequo* in sede di graduatoria finale, l'anzianità di servizio prestata presso la Regione Veneto o di altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali, per il solo personale transitato nel ruolo regionale a seguito di trasferimento di funzioni disposte con norma di legge dalle predette Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali. In caso di ulteriore *ex aequo* sarà data preferenza al candidato dalla maggiore età anagrafica.
4. Il tempo trascorso, calcolato per anni e frazioni di anno (es: 5 anni e 250 giorni = 5,547 anni), andrà diviso per il numero di progressioni economiche maturate (+ 1, onde evitare penalizzazioni per il personale nelle posizioni iniziali di ciascuna Categoria) dal singolo dipendente nella categoria di attuale inquadramento.
5. Il conteggio sarà effettuato sulla scorta dell'attuale effettivo inquadramento, inglobando pertanto anche eventuali Livelli Economici Differenziali maturati ante l'01/04/1999 o inquadramenti legati a trasferimenti da enti con classificazioni del personale diverse da quelle dell'ex comparto delle Regioni e Autonomie Locali.
6. Quindi, a mero titolo di esempio, un dipendente assunto nell'ex 7^a q.f. nell'anno 1995, beneficiario di L.E.D. nel 1998, reinquadrato in Categoria D1/2 al 1° aprile 1999 ed oggi inquadrato nella posizione D1/5 avrà come divisore 4 (le PEO convenzionalmente fatte) + 1 = 5.
7. In tal modo si otterrà un indice numerico che a sua volta andrà convenzionalmente moltiplicato per 6, al fine di ottenere il punteggio che nella formulazione della graduatoria sarà riconosciuto alla voce "esperienza professionale nella Categoria".
8. In ogni caso il punteggio massimo non potrà superare i limiti sopradescritti e cioè 45 punti.

Di seguito alcuni esempi esplicativi:

Assunzione in Categoria D1 (ex 7^a q.f.) dal 01/04/1998
 Attuale inquadramento in D1/4 dal 01/01/2014
 Partecipazione alle progressioni aventi decorrenza 01/01/2019
 PEO fatte nella Categoria attuale: 3+1 (da D1 a D2, da D2 a D3 e da D3 a D4)
 Anni trascorsi: 19,753 (dal 01/04/1998 al 31/12/2018 totale: 19 anni e 275gg)
 Indice: $19,753 : 4$ (n° PEO fatte + 1) = 4,93825
 Punteggio "esperienza professionale nella Categoria": $4,9382 * 6 = 29,6295$ punti

Assunzione in Categoria D1 dal 12/06/1995
 Attribuzione LED dal 01/01/1998
 Attuale inquadramento in D1/6 dal 01/01/2014
 Partecipazione alle progressioni aventi decorrenza 01/01/2019
 PEO fatte nella Categoria attuale:
 5 + 1 (da D1 a D2 (ex LED), da D2 a D3, da D3 a D4, da D4 a D5 e da D5 a D6);
 Anni trascorsi: 23,5561 (dal 12/06/1995 al 31/12/2018 totale: 23 anni e 203 gg)
 Indice: $23,5561 : 6$ (n° PEO fatte + 1) = 4.683
 Punteggio "esperienza professionale nella Categoria": $3,9260 * 6 = 23,5561$ punti

 4











Assunzione in Categoria C dal 01/10/2004
 Attuale inquadramento in C3 dal 01/01/2013
 Partecipazione alle progressioni aventi decorrenza 01/01/2019
 PEO fatte nella Categoria attuale: 2+1 (da C1 a C2, da C2 a C3)
 Anni trascorsi: 14,252 (dal 01/10/2004 al 31/12/2018 totale: 14 anni e 92 gg)
 Indice: $14,252 : 3$ (n° PEO fatte) = 4,751
 Punteggio "esperienza professionale nella Categoria": $4,751 * 6 = 28,5060$ punti

9. Per il personale trasferito nei ruoli della regione si effettua il conteggio dalla data di originario inquadramento nell'attuale categoria al pari del rimanente personale regionale. Come già accennato, in caso di mobilità intercompartimentale, che abbia determinato, ai fini del riallineamento economico delle posizioni, un inquadramento in una posizione economica maggiore di quella iniziale (ad esempio primo inquadramento in regione nella posizione D1/4) si conteggeranno comunque i passaggi come se effettivamente maturati (nell'esempio fatto: 3 progressioni orizzontali) sempre alla data di originario inquadramento nella Categoria (o in quella originale equiparata).

Performance

- Per le progressioni 2019, così come previsto dal vigente CCNL del Comparto delle Funzioni Locali del 21.05.2018, si considerano gli esiti delle valutazioni delle prestazioni degli anni 2016, 2017 e 2018 acquisiti nell'ambito del sistema permanente di valutazione dei dipendenti in relazione alla struttura organizzativa regionale. La valorizzazione del punteggio di valutazione è condizione necessaria per poter acquisire la progressione;
- Per il personale transitato nel ruolo regionale a seguito di trasferimento di funzioni disposte con norma di Legge verrà applicata d'ufficio una riponderazione proporzionale dei punteggi effettivamente conseguiti e, di riflesso, la collocazione all'interno delle fasce sotto riportate;
- Per il personale comandato o in distacco presso altri Enti, in caso di impossibilità ad acquisire la scheda di valutazione dagli enti di destinazione, si considera la valutazione media ottenuta dai dipendenti regionali nella stessa categoria per l'anno di riferimento;
- Il punteggio previsto (massimo 50 punti) dal presente accordo sarà ripartito attraverso il seguente criterio che terrà conto, per ciascuna valutazione, di una ulteriore riparametrazione al fine di rendere omogenei e confrontabili complessivamente gli esiti di ogni singola struttura;
- Analogamente si procederà in tutte e 3 le annualità di riferimento, per poi effettuare la sommatoria dei punteggi;
- Il punteggio verrà assegnato con riferimento alla seguente tabella:

Anno	Fino a 40(0%)	Superiore a 40 e fino a 50 (40%)	Superiore a 50 e fino a 60 (50%)	Superiore a 60 e fino a 70 (60%)	Superiore a 70 e fino a 80 (70%)	Superiore a 80 e fino a 85 (80%)	Superiore a 85 e fino a 90 (90%)	Superiore a 90 e fino a 95 (95%)	Superiore a 95 e fino a 100 (100%)
2016	0	6.66	8.33	10	11.66	13.33	15	15.83	16.66
2017	0	6.66	8.33	10	11.66	13.33	15	15.83	16.66
2018	0	6.66	8.33	10	11.66	13.33	15	15.83	16.66



Arricchimento Professionale

1. Vengono confermate le disposizioni indicate dal piano formativo 2005/2007 con attribuzione, a partire dall'anno 2005, del punteggio per crediti formativi secondo il seguente schema:
 - categoria A (frequenza minima 16 ore annue) = **punti 0,5**
 - categoria B (frequenza minima 16 ore annue) = **punti 0,75**
 - categoria C (frequenza minima 20 ore annue) = **punti 1**
 - categoria D (frequenza minima 24 ore annue) = **punti 1**
2. Saranno considerati i percorsi formativi della Regione del Veneto conseguiti dopo l'anno di acquisizione, a seguito di progressione orizzontale, dell'attuale posizione economica. Una volta conseguita la progressione orizzontale i crediti formativi verranno azzerati;
3. I percorsi con valutazione finale ed esito positivo con un monte ore superiore a quello previsto, non comporteranno un incremento del credito formativo;
4. Anche per questa selezione, ai sensi dell'art. 2 dell'accordo aziendale siglato in data 17/7/2006, viene riconosciuta d'ufficio e assegnata la frequenza minima suindicata con attribuzione del relativo punteggio, anche qualora, a causa del ridimensionamento delle risorse dedicate alla formazione (art. 6 D.L. 98/2010), non sia stato possibile completare il percorso formativo auspicato, purché in presenza di valutazione positiva delle performance nell'anno di riferimento.

* * *

The image shows four handwritten signatures in black ink. The signatures are stylized and appear to be written on a white background. They are arranged in a loose cluster, with one signature on the left and three on the right.